



TEMA ROTARY 2004-2005 : **CELEBRIAMO IL ROTARY**

Presidente **Maurizio Salvetti**

**BOLLETTINO N. 19** – Volume 19 – Redazione: E. Agazzi, E. Civardi, E. Crotti

**DICEMBRE: MESE DELLA FAMIGLIA**

**Conviviale n° 19**

**Lunedì 6 dicembre 2004**

**Ristorante GOLF CLUB "L'ALBENZA"**

Messa in suffragio dei nostri amici rotariani defunti  
 Ben De Calvino, Ettore Carminati, Giuseppe Cividini, Antonio M. Poletti,  
 Dante Rotticchieri, Luigi Stucchi.  
 dott. Andrea Gibellini "La casa di ricovero di via Gleno: oggi e domani"

Prossimi Incontri:



**Lunedì 13 dicembre:** in sede all'Albenza. Ore 20.00. Con familiari. **SERATA DI NATALE.** Canti Gospel eseguiti dal Coro Anghelion.

**Lunedì 20 dicembre:** al Jolly Hotel. Ore 20.00. Con coniuge. La giornalista e scrittrice **Laura Leonelli** "Siberia per due".

**Sabato 25 e Domenica 26 dicembre:** BUON NATALE IN FAMIGLIA

**Lunedì 27 dicembre:** conviviale sospesa per festività.

**Venerdì 31 dicembre ore 24.00 e Sabato 1° gennaio 2005:** CIN CIN! AUGURI E BUON ANNO ovunque tu sia!

**Lunedì 3 gennaio 2005:** conviviale sospesa per festività.

**Lunedì 10 gennaio:** Consegna del Premio della nostra "Borsa di Studio". Verranno premiati i signori Massimo Mazza, Paolo Pelliccioli e Luca Ruggeri autori della tesi "Schema di Piano d'Area: l'Isola Bergamasca".

**Conviviale n. 18**

**RISTORANTE GOLF CLUB "L'ALBENZA"**

**lunedì 29 novembre 2004**

**Soci presenti:** M. Salvetti – Presidente, PDG R. Cortinovis, E. Agazzi, F. Benelli, E. Crotti, G. De Biasi, P. Fachinetti, R. Magri, P. Manzoni, A. Maserà, P. Minotti, G. Pagnoncelli, F. Pennacchio, C. Seccomandi, L. Vezzi.

**Hanno segnalato la loro assenza:** G. Benvenuto, U. Botti, F. Calarco, E. Cividini, L. Cividini, A. Colli, M. Conforti, E. Curnis, G. De Beni, F. Della Volta, M. Denti Rodeschini, E. Gambirasio, L. Gritti, R. Guatterini, M. Jannone, F. Leonelli, G. Locatelli, L. Locatelli, G. Lupini, P. Magnetti, A. Mazzoleni, G. Passirani, R. Perego, A. M. Poletti, P. Pozzetti, P. Pozzoni, G. Ribolla, G. Rota, L. Scaglioni, P. Signori, A. B. Tinguely.

**Soci di altri Club:** PDG Luciano Deriu Campus (relatore), Vincenzo Caricari, Massimo Dell'Oro, Arnaldo Rosini, Giovanni Rota, Felice Tizzoni del R.C. Lecco "Manzoni", Don Paolo Mazzoleni (Parroco di Burlino).

**Soci presenti presso altri Club:** PDG R. Cortinovis il 30 novembre a Milano per la riunione della Commissione Alfabetizzazione.

**Totale Soci:** 15 = 15 + 1 = 16 su 60 effettivi (2 soci in assenza giustificata) = 26.66%

**Totale Presenze:** 22

SEGRETARIO: EMILIO AGAZZI

VIA F. COGHETTI, 108 – 24128 BERGAMO – TEL. 035-255.014 – FAX 035-250.164 E-MAIL: [emilioagazzi@graficaearte.it](mailto:emilioagazzi@graficaearte.it)

**Sintesi della serata del 29 novembre 2004**  
**PDG Luciano Deriu Campus – L'Organo di Burligo**



La serata è stata caratterizzata dalla presenza del PDG del Distretto 2040, Dott **Luciano Deriu Campus**, nella sua attuale qualità di Presidente del R.C. Lecco “Manzoni”: un Club di costituzione relativamente recente, che conta 23 soci e di cui una numerosa rappresentanza ha accompagnato il Dott. Deriu alla conviviale presso il nostro Club. Dopo le parole di benvenuto rivolte ai presenti dal nostro Presidente Maurizio Salvetti, l’ amico Luciano Deriu ha avuto espressioni di grande stima e simpatia nei confronti del nostro Club, ricordando gli stretti rapporti personali con numerosi nostri soci, intercorsi soprattutto nel periodo in cui ricoprì la carica di Governatore del Distretto 2040 (Anno Rotariano 1992-93). Oltre allo scopo di promuovere il contatto e la conoscenza tra i due Club contigui per territorio, il fine dell’ incontro era la presentazione dell’ iniziativa sostenuta dal R.C. Lecco “Manzoni”, per il restauro dell’ organo situato nella Parrocchia di Burligo. Il Parroco di Burligo, **Don Paolo**

**Mazzoleni**, presente alla conviviale, ha illustrato brevemente la realtà del paese di Burligo, frazione di Palazzago che conta 450 abitanti, entrando specificamente nella descrizione della Chiesa parrocchiale, intitolata a San Carlo Borromeo, e dell’ organo in essa ubicato.

La Parrocchia di Burligo fu costituita nel Marzo del 1696 e la costruzione della Chiesa iniziò nel ‘600, con completamenti ed importanti interventi nel ‘700 ed ‘800.

La Chiesa è impreciosita da opere pittoriche di assoluto valore, fra le quali spicca una splendida maternità del Borgognone, oltre ad opere del Cappella e del Cavagna.

L’ organo installato nella chiesa,

molto grande e di rilevanti caratteristiche, è caratterizzato dalla struttura lignea barocca del ‘600 e dalla parte più strettamente strumentale del ‘700, realizzata da Francesco Bossi, della famosa famiglia organara Bossi.

L’ organo, che avrebbe dovuto originariamente essere installato nella Parrocchia di Almenno S.B., è gemello dell’ organo della Chiesa di Roncole di Busseto, patria di Giuseppe Verdi.

Questa strettissima “parentela” è stata utilizzata dal restauratore Bianchin per procedere al restauro dell’ organo di Burligo con la massima fedeltà all’ originale.

Il restauro è stato impostato in modo completo e tale da riportare all’ originario splendore e funzionalità tutta la struttura, sia lignea che strumentale dell’ organo, con la ricostruzione della tastiera, della pedaliera, dei registri, dei mantici ed il reintegro delle canne mancanti, riportandone il numero all’ originale 800.

Il restauro è in fase assai avanza-



ta e si sta procedendo alla ricomposizione delle diverse parti: il collaudo e l' emissione delle prime nuove note è ormai vicino, anche se è ancora prematuro parlare di date per un primo concerto.

Le attività di restauro sono state e sono tutt'ora assai impegnative anche sul fronte economico, soprattutto per una comunità di soli 450 abitanti, dal momento che l' importo complessivo degli interventi supera gli 80.000 €

E' comunque un restauro che merita tutto l' appoggio ed il supporto possibile, proprio in funzione della validità ed importanza dello strumento e della conservazione del contenuto culturale.

In conclusione dell' interessantissima esposizione, Don Paolo ha fatto omaggio al Club di un libro, edito recentemente, su Burligo e sui tesori artistici che lo arricchiscono.

Il Presidente Salvetti ha quindi

sottolineato l' importanza dell' attenzione verso il territorio e la valorizzazione delle sue risorse, plaudendo alla decisione del R.C. Lecco "Manzoni" di sostenere l' iniziativa.

A conclusione della serata, si è proceduto allo scambio dei guidoncini dei due Club, con l' impegno di rinnovare l' incontro e di seguire con particolare attenzione l' evoluzione delle attività relative alla "rinascita" dell' organo di Burligo. *(Emilio Crotti)*

---

## Dalla Segreteria

Il Rotary Club Bergamo Nord informa i Presidenti della Commissione per le Nuove Generazioni del nostro Club e gli eventuali componenti di tale Commissione che **martedì 7 dicembre 2004** il **Dott. Vittorio Amigoni**, Presidente della Commissione distrettuale per le Nuove Generazioni, sarà ospite del Rotary Club Bergamo Nord (sede Hotel Cristallo Palace – ore 20) e terrà una relazione sul tema: "Rotary e Nuove Generazioni: cosa fa il Rotary International per i giovani e perché".

La presenza del Dottor Amigoni presso il Rotary Club Bergamo Nord rappresenta l'unica sua visita per quanto riguarda i Club del Gruppo Orobico.

---

Dino Scarioni del R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca e Segretario di "Nuovi Spazi al Servire" ci comunica che sono disponibili i volumi "Io vorrei" al prezzo di €15,00 cad. Il ricavato verrà utilizzato per la costruzione della "Scuola Professionale Esperança Frei Giorgio Callegari" nella favela di Santa Teresinha. Un'ottima opportunità per i doni natalizi di regalare questo libro ai tuoi figli, ai tuoi nipoti, ai tuoi amici e ai tuoi clienti. Per saperne di più telefona a Dino Scarioni (035-890416 - 035-573203 - cell. 335-7220684). Verranno rilasciate ricevute detraibili.

Ecco uno tra i tanti desideri: "Il mio sogno è di avere pace e un giocattolo che è una bambola. A tutte le bambine piace avere una bambola (Joyce, 10 anni).

---

## Parliamo di Rotary

### La Fondazione Rotary

Certi progetti favolosi nascono da umili origini e così avvenne per la Rotary Foundation.

Nel 1917, il presidente del Rotary, Arch Klump, annunciò ai delegati convenuti ad Atlanta per il Congresso annuale che "sarebbe stato opportuno accettare delle donazioni allo scopo di utilizzarle per fare del bene al mondo".

La reazione del Congresso fu tiepida, tanto che queste auspicate donazioni ci misero del tempo prima di materializzarsi. Un anno più tardi i "Fondi di dotazione del Rotary", come allora venivano denominati, ricevettero un primo contributo di 26.50 dollari dal Rotary Club di Kansas City!...

Ogni anno seguente furono versati al Fondo modesti contributi tanto che, sei anni più tardi, la dotazione raggiungeva a fatica 700 dollari.

Dieci anni dopo questo faticoso inizio, nel 1928, la Fondazione Rotary fu ufficialmente costituita durante il Congresso di Minneapolis.

Nei quattro anni seguenti entrarono nelle casse della Fondazione più di 50.000 dollari e, nel 1927, fu annunciato l'obiettivo di raccogliere 2 milioni di dollari, ma questo venne vanificato dagli avvenimenti bellici che sconvolsero il mondo poco più tardi.

Nel 1947, alla morte di Paul Harris, cominciarono a affluire cifre importanti alla memoria del fondatore e da allora la Fondazione ricevette donazioni sempre più generose. Oggi la Fondazione raccoglie annualmente circa 65 milioni di dollari con i quali realizza programmi educativi e umanitari a carattere internazionale.

### **Il fondo permanente della Rotary Foundation**

Arch Trump, il padre della Fondazione, fin dall'inizio espresse chiaramente un concetto che venne sempre seguito dagli amministratori di questa iniziativa: "la Fondazione non deve essere considerata in termini provvisori, bensì in funzione di interesse future generazioni".

Questo è il motivo per il quale il fondo permanente della Fondazione è essenziale per i futuri programmi educativi e umanitari del Rotary.

Infatti, mentre la "dotazione" si accresce anno dopo anno, solo il frutto degli interessi generati dagli investimenti del capitale vengono utilizzati per finanziare i programmi della Fondazione. In questo modo il fondo permanente fornisce il sostegno stabile e costante alla Fondazione garantendo sempre un elevato livello di attività e permettendo l'occasione di creare nuovi programmi per il futuro.

La Fondazione rende omaggio a tutti coloro che contribuiscono al fondo permanente con una somma di almeno 1000 dollari, attribuendo loro il titolo di benefattore della Rotary Foundation.

## *Dal Distretto*

**Concerto di Natale presso la Cappella musicale del Duomo di Milano - Martedì 14 Dicembre, alle ore 20,45**

Presso il Segretario Emilio sono disponibili i depliant con il programma. L'ingresso è libero.

È un'iniziativa benefica di sostegno nell'opera di ricostruzione della scuola dei bambini martiri di Belan.

<i>NEI CLUB OROBICI</i>
<b>R.C. BERGAMO</b>
<i>Lunedì 6 dicembre:</i> Riunione meridiana, ore 12.45 – Ristorante Colonna. "Presentazione nuovi soci".
<i>Lunedì 13 dicembre:</i> Riunione serale, ore 20.00 con familiari ed amici – Ristorante Colonna "Festa degli auguri" – è obbligatoria la prenotazione.
<i>Lunedì 20, 27 dicembre e 3 gennaio 2005:</i> riunioni sospese per festività.
<b>R.C. BERGAMO CITTA' ALTA</b>
<i>Lunedì 20 dicembre:</i> ore 20, Taverna del Colleoni – Festa degli auguri, con familiari. È necessaria la prenotazione.
<b>R.C. BERGAMO NORD</b>
<i>Martedì 7 dicembre:</i> Sede sociale Hotel Cristallo Palace. Ore 20 – Relatore il Dott. Vittorio Amigoni, Presidente della Commissione distrettuale per le Nuove Generazioni sul tema: "Rotary e Nuove Generazioni: presentazione dei programmi del Rotary International".
<i>Martedì 14 dicembre:</i> Sede sociale Hotel Cristallo Palace. Conviviale con Signore. Ore 20 – Festa degli Auguri.
<b>R.C. BERGAMO SUD</b>
<i>Giovedì 9 dicembre:</i> Damiano Cunego, vincitore del Giro d'Italia, sarà ospite e relatore della serata.
<i>Giovedì 16 dicembre:</i> ore 20.00 presso il Castello di Grumello del Monte. Festa di Natale con vera tombolata medioevale con premi donati dai soci.
<b>R.C. ROMANO DI LOMBARDIA</b>
<i>Martedì 21 dicembre:</i> ore 20.00 – Ristorante Antico Borgo la Muratela – Cologno al Serio "Conviviale Natalizia".
<b>R.C. SARNICO E DELLA VALLE CAVALLINA</b>
<i>Lunedì 6 dicembre:</i> ore 20.00 Castel de' Conti e i Calepino – serata guidata dal Prof. Lello Pagani alla conoscenza di uno degli angoli più suggestivi del nostro territorio.
<i>Lunedì 13 dicembre:</i> ore 20.00 Cena degli auguri di Santa Lucia e SS. Natale.
<i>Lunedì 20 dicembre:</i> ore 18.00 presso il Centro Congressi Papa Giovanni XXIII di Bergamo, presentazione del video realizzato sul Romano nella Valcalepio, sponsorizzato anche dal R.C. Sarnico e Valle Cavallina; a seguire ore 20.00 conviviale Rotary: il nostro 2004.
<b>R.C. TREVIGLIO e della PIANURA BERGAMASCA</b>
<i>Mercoledì 15 dicembre:</i> Ore 20.00 – Ristorante La Bassanina "Festa degli Auguri".
<i>Mercoledì 5 gennaio 2005:</i> ore 20.00 - Ristorante Perry's. Parliamo tra noi.

## Sesta Lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

nei calendari degli incontri del mese di Dicembre dei nostri Club domina su tutti l'appuntamento per lo scambio degli auguri che, in tipico gergo rotariano, chiamiamo *serata natalizia*. È una bella tradizione che unisce soci, familiari e amici.

Tutti i Club si impegnano perché questa occasione di incontro venga celebrata con tono particolare, ciascuno operando al meglio delle proprie capacità, muovendosi fra tradizione e fantasia, ma sempre con toccanti risvolti adatti alla circostanza.

Anche il Distretto offre la sua *natalizia*, rappresentata dal concerto nella Cattedrale metropolitana di Milano. È il momento del grande incontro di tutti i rotariani dei Club milanesi e non solo, con i cittadini di Milano, all'approssimarsi delle festività natalizie. Anche la *natalizia* distrettuale ha il suo toccante risvolto: il ricordo delle vite spezzate dei bambini osseti della scuola di Beslan che vogliamo unire all'impegno di realizzare un gesto di solidarietà, sostenendo la ricostruzione della palestra della scuola. Recapitando gli inviti per il Concerto di Natale, ho richiesto a tutti i Club del Distretto di sostenere l'iniziativa secondo le proprie disponibilità.

Ma nelle nostre serate *natalizie* noi festeggiamo soprattutto l'amicizia; è quindi all'*amicizia* che voglio dedicare questa mia lettera di Dicembre.

Paul P. Harris ha maturato l'idea del Rotary partendo dalla constatazione intima e sofferta della sua solitudine. Per questo noi affermiamo (purtroppo talvolta anche con risvolti strumentali) che il Rotary è costruito sull'amicizia.

Che cosa sia veramente l'amicizia, piuttosto che illustri e grandi pensatori, a me l'ha insegnato l'esperienza. Incontrando l'amicizia e vivendola concretamente, ho imparato ad apprezzarla come un dono inestimabile dell'esistenza; quando l'ho persa, ho capito che qualcosa di molto importante veniva a mancarmi. Non mi è mai capitato che sia nata all'improvviso. Al contrario, si è sempre sviluppata in un ambiente propizio, ricco cioè di esperienze e relazioni, dove le qualità umane e la disponibilità personale hanno promosso la semplice conoscenza a simpatia, devozione, capacità di dono, senza pretendere contropartite e senza secondi fini.

L'amicizia rotariana, tuttavia, ha una sua caratterizzazione in quanto non si realizza e si conclude in se stessa. Se da un lato è l'effetto spontaneo ed arricchente di un ambiente particolarmente fertile, dall'altro, per noi rotariani, l'amicizia diventa un mezzo. Vivendo l'esperienza rotariana ci viene chiesto che tutto ciò che andiamo di continuo ricevendo, siamo anche disposti a dividerlo essendo la nostra amicizia destinata ad organizzarsi al servizio delle nostre comunità. E questo è il grande dono del Rotary.

Non so se Paul Harris conoscesse Cicerone e, in particolare, il *Laelius de Amicitia*.

Cicerone afferma che la vera amicizia può esistere e cementarsi solo fra *boni viri*, dove *boni* non sono gli uomini perfetti, che il mondo probabilmente non ha mai prodotto; ma, piuttosto, tutte le persone sagge e virtuose delle quali ciascuno di noi ha più di un valido esempio in mente.

Interessante è ricordare quali sono in base alle *virtutes* loro attribuite i *boni viri*; sono “coloro i quali si comportano in modo tale e in modo tale vivono che si constati la loro lealtà, la loro integrità, il loro sentimento di equità, la loro generosità, né sia in essi cupidigia alcuna, alcun eccesso di passioni e temerarietà, abbiano fermezza di carattere, ..... e seguano, per quanto gli uomini possono, la natura che è la miglior guida a vivere bene”. (1)

Mi è sempre parso che le *virtutes* elencate da Cicerone trovino quasi una sistemazione organica nel modello etico che Paul Harris ha delineato per il buon rotariano.

Viviamo allora il nostro impegno di *celebrare il Rotary* nell'anno centenario della sua fondazione, celebrando in questo mese l'esperienza dell'amicizia rotariana, tenendo ben chiaro in mente la dimensione che le è propria, nella quale per appartenenza siamo proiettati e chiamati ad operare e dalla quale sappiamo di poter attingere sostegno ed entusiasmo.

Nella forma più alta in cui il *vir bonus*, che in fondo è anche il buon rotariano, può testimoniarla e sperimentarla “l'amicizia è niente altro se non un perfetto accordo delle cose divine e umane, unito con un sentimento di benevolenza e di affetto; di essa certo non so se, eccettuata la sapienza, dagli dei sia stata data all'uomo cosa migliore”. (2)

A voi, caro Presidente e caro Segretario, i miei auguri per le prossime festività, che vi prego di estendere a tutti i Soci con la mia sincera e cordiale amicizia.



(1) Cicerone: *Laelius de Amicitia*, cap. 19 (traduzione libera)

(2) Cicerone: *Opera* citata, cap. 20